



COMUNE DI SAN MANGO D'AQUINO

PROVINCIA DI CATANZARO

Deliberazione del Consiglio Comunale ORIGINALE

Delibera n. 12 del 26.06.2015	Oggetto: Armonizzazione dei sistemi e degli schemi contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011. Rinvio al 2016 dell'adozione del Principio della contabilità economico-patrimoniale, del Bilancio consolidato e del Piano dei conti integrato.
----------------------------------	--

L'anno **DUEMILAQUINDICI**, il giorno **VENTISEI** del mese di **GIUGNO** alle ore **17:35** in San Mango d'Aquino, nella sala delle adunanze consiliari, convocato per decisione del Presidente del Consiglio, con avviso all'O.d.G. Prot. n. 2006/2015 notificato per iscritto a mezzo del messo comunale, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria. All'adunanza risultano intervenuti, ad apertura di seduta, i seguenti Consiglieri:

	CONSIGLIERI	Pres.te	Ass.te
Maggioranza	Leopoldo Chieffallo	X	
	Pasquale Torquato	X	
	Antonio Ungaro	X	
	Luca Marrelli	X	
	Roberto Costanzo	X	
Minoranza	Vincenzo Buoncore		X
	Rosario Ungaro	X	
	TOTALE	6	1

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

- Presiede l'avv. Luca Marrelli nella sua qualità di Presidente.
- Partecipa il Segretario comunale verbalizzante dott.ssa Paola Aliberti.
- La seduta è pubblica.

Il Presidente dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n. 126, emanato in attuazione degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009 n. 42, e recante “*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi*”, con il quale è stata approvata la riforma della contabilità degli enti territoriali (regioni, province, comuni ed enti del SSN).

ATTESO che la suddetta riforma è considerata un tassello fondamentale alla generale operazione di armonizzazione dei sistemi contabili di tutti i livelli di governo, nata dall’esigenza di garantire il monitoraggio ed il controllo degli andamenti della finanza pubblica e consentire la raccordabilità dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio con quelli adottati in ambito europeo;

PRESO ATTO che, a decorrere dal 1° gennaio 2015, è entrata in vigore l’armonizzazione contabile per tutti gli enti territoriali, fatta eccezione per quelli che hanno aderito alla sperimentazione nell’esercizio 2014 (art. 80, comma 1, del d.Lgs. n. 118/2011).

TENUTO CONTO che l’applicazione del nuovo ordinamento contabile determina un forte impatto gestionale ed organizzativo sugli enti, con conseguente incremento del carico di lavoro non solo sul servizio finanziario ma in capo a tutti i servizi, in quanto richiede l’applicazione di nuove regole, la revisione dei processi lavorativi, l’adozione di nuovi schemi e di nuovi documenti contabili ed implica diverse competenze in materia contabile da parte degli organi coinvolti, con un notevole sforzo di aggiornamento normativo senza precedenti.

CONSIDERATO che, per i motivi sopra indicati, il d.Lgs. n. 118/2011, modificato ed integrato dal d.Lgs. n. 126/2014, individua un percorso graduale di avvio del nuovo ordinamento in base al quale gli enti locali:

- a) dal 2015 applicano i principi contabili applicati della programmazione e della contabilità finanziaria allegati nn. 4/1 e 4/2 al d.Lgs. n. 118/2011 (art. 3, comma 1);
- b) adottano nel 2015 gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al DPR n. 194/1996, che conservano funzione autorizzatoria, a cui sono affiancati gli schemi di bilancio e di rendiconto di cui al d.Lgs. n. 118/2011, aventi funzione conoscitiva (art. 11, comma 12);
- c) possono rinviare al 2016 l’applicazione del principio contabile della contabilità economica e la tenuta della contabilità economico-patrimoniale, unitamente all’adozione del piano dei conti integrato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 3, comma 12);
- d) possono rinviare al 2016 l’adozione del bilancio consolidato, ad eccezione degli enti che nel 2014 hanno partecipato alla sperimentazione (art. 11-bis, comma 4).

RICORDATO che l’applicazione della riforma richiede obbligatoriamente a tutti gli enti:

- la riclassificazione del bilancio sotto il profilo funzionale ed economico, necessaria alla predisposizione del nuovo schema di bilancio approvato con il d.Lgs. n. 118/2011, pur con funzione conoscitiva;
- l’applicazione del principio della competenza potenziata a tutte le operazioni gestionali registrate nelle scritture finanziarie a far data dal 1° gennaio 2015 (art. 3, comma 11);
- il riaccertamento straordinario dei residui al 1° gennaio 2015, funzionale all’adeguamento dello stock di residui attivi e passivi conservati nel conto del bilancio dell’esercizio 2014 alle nuove regole contabili (art. 3, comma 7);
- l’istituzione del fondo crediti di dubbia esigibilità;

- la costituzione del fondo pluriennale vincolato, quale strumento contabile atto a rappresentare lo sfasamento temporale tra il momento di acquisizione delle risorse e il loro impiego;
- l'adeguamento del regolamento comunale di contabilità e di tutti gli atti gestionali di natura contabile;
- la predisposizione, entro il prossimo mese di luglio, del nuovo Documento Unico di Programmazione per il triennio 2016-2018.

RITENUTO pertanto necessario, al fine di consentire alla struttura comunale l'implementazione dei necessari strumenti procedurali, operativi ed organizzativi finalizzati ad una corretta applicazione dei nuovi principi contabili, esercitare la facoltà di rinvio al 2016 del:

- a) l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D. Lgs. n. 118/2011;
- b) l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;
- c) l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D. Lgs. n. 118/2011.

PRESO ATTO che nel corso del 2015 saranno utilizzate le codifiche previste dal piano dei conti finanziario al solo scopo di permettere agli uffici, secondo le indicazioni fornite dall'ufficio comune per il servizio economico finanziario, di acquisire familiarità con la classificazione che sarà adottata a regime a partire dal 1° gennaio 2016.

CONSIDERATO che la competenza in ordine al rinvio vada ascritta al Consiglio Comunale, non solo per la generale competenza in materia di bilancio e rendicontazione, ma anche in relazione al fatto che il principio contabile all. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011, al paragrafo 9.1, prevede che *“i prospetti riguardanti l'inventario e lo stato patrimoniale al 1° gennaio dell'esercizio di avvio della nuova contabilità, riclassificati e rivalutati (...) sono oggetto di approvazione del Consiglio”*.

VISTI:

- il D. Lgs. n. 118/2011.
- il D. Lgs. n. 267/2000.
- lo Statuto Comunale.
- il vigente Regolamento di contabilità.

IL CONSIGLIO COMUNALE

udita la proposta del giorno 26.06.2015;

acquisiti i pareri favorevoli richiesti ed espressi ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 sulla summenzionata proposta di deliberazione che si allega al presente verbale;

con voti espressi nelle forme di legge: n. 5 favorevoli (maggioranza) e n. 1 astenuto (opposizione).

DELIBERA

1) di rinviare all'esercizio 2016, per le motivazioni esposte in premessa alle quali integralmente si rinvia:

- a) l'adozione del principio della contabilità economico-patrimoniale (all. 4/3 al D. Lgs. n. 118/2011) e il conseguente affiancamento della contabilità economico patrimoniale alla contabilità finanziaria, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D. Lgs. n. 118/2011;

- b) l'adozione del principio del bilancio consolidato di cui all'all. 4/4 al D. Lgs. n. 118/2011, ai sensi dell'art. 11-*bis*, comma 4, del D. Lgs. n. 118/2011;
- c) l'adozione del piano dei conti integrato, ai sensi dell'art. 3, comma 12, del D. Lgs. n. 118/2011;

2) di trasmettere il presente provvedimento:

- a tutti i responsabili di servizio;
- all'organo di revisione economico-finanziaria;
- al tesoriere comunale;

3) di dichiarare, con separata e successiva votazione espressa nelle forme di legge con il seguente esito: n. 5 favorevoli e n. 1 astenuto (opposizione), la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta

Il Presidente
Avv. Luca Marrelli

Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti

Rep. Pubbl. n. 517

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Visti gli atti d'Ufficio, si attesta che la presente deliberazione:

-E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line comunale per quindici giorni consecutivi dal 2 LUG. 2015 come prescritto dall'Art 124, comma 1, del T.U. 267/2000, senza reclami;

-Non è soggetta a controllo preventivo ai sensi della legge costituzionale n. 3/2001;

San Mango d'Aquino 21 LUG. 2015

Il Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti

ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno 21 LUG. 2015

- Essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (Art. 134, comma 4 T.U. 267/2000).
 essendo decorsi 10 giorni dalla di inizio della pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3 T.U. 267/2000).

San Mango d'Aquino 21 LUG. 2015

Il Segretario comunale
dott.ssa Paola Aliberti